

Gazzetta del Sud 16 Maggio 2015

Nove arresti, 14 ai domiciliari

SIRACUSA. La famiglia Messina era a capo di un'organizzazione che spacciava cocaina, eroina, hascisc e marijuana a Siracusa. Secondo il nucleo investigativo dei carabinieri di Siracusa avevano messo in piedi una rete capace di coinvolgere decine di persone in tutta Italia. Una macchina da soldi considerato il patrimonio da 11 milioni di euro sequestrato. Coinvolto anche un ex consigliere comunale di Siracusa, Roberto Messina, 59 anni, incensurato, il cui ruolo sarebbe stato quello di intestatario fittizio dei pacchi trasportati dall'agenzia di spedizione e contenenti la droga.

Trenta i provvedimenti emessi dal gip del tribunale di Catania, su richiesta della Direzione distrettuale antimafia per indagati che rispondono a vario titolo di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, detenzione e spaccio. Nove le ordinanze di custodia cautelare in carcere (una eseguita a Milano), quattordici quelle ai domiciliari (eseguite tra Siracusa, e la provincia di Milano, la provincia di Pavia, la provincia di Reggio Calabria e la provincia di Potenza), sette misure cautelari di obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Carcere anche per Carmelo Minimo, 35 anni, residente a Milano, figlio di un consigliere comunale di Siracusa.

A capo del gruppo la famiglia Messina, l'anziano Francesco e Angelo. Ruolo di primo piano per il giovane Francesco, intermediario con la Locride, e per il fratello Carmelo, corriere. I canali di rifornimento erano nell'area lombarda, piemontese e calabrese, San Luca, in cui operava Bruno Guttuso.

Per Milano, l'organizzazione si è avvalsa della preziosa collaborazione di numerosi soggetti per il trasporto di cocaina e, dopo gli arresti di questi, della complicità di due impiegati di una nota ditta di trasporto pacchi di livello nazionale, uno dei quali con sede a Siracusa e l'altro con sede a Milano, per la spedizioni di pacchi di eroina ad indirizzi falsi del Siracusano. Sequestrati negli anni 4,6 kg. di cocaina, 1,1 kg. di eroina, 2,5 kg di hashish e 2,5 kg. di marijuana. Nell'ambito dell'operazione i carabinieri hanno sequestrato beni per 11 milioni di euro, tra cui 3 appartamenti, 5 villini, un bar panineria, due aziende edili, 3 autocarri, 16 autovetture, 7 motocicli.

Sono finiti in carcere: Vincenzo Latina, 33 anni; Ernesto Maiorca, 38 anni; Angelo Messina, 68 anni; Carmelo Messina, 44 anni; Francesco Messina, 67 anni; Francesco Messina, 37 anni; Carmelo Minimo, 35 anni; Carmelo Tagliata, 32 anni; Alessandro Talio, 38 anni.

Ai domiciliari: Valentina Cappello, 28 anni, milanese; Marco Alessandro Castiglione, 37 anni, di Milano; Roberta Cilio, 29 anni, di Siracusa; Antonio Cislighi, 37 anni di Milano; Piero Di Martino, 30 anni di Siracusa; Bruno

Gattuso, 28 anni di San Luca; Ettore Minardi, 34 anni di Siracusa; Matteo Puglisi, 26 anni di Milano; Abdelkarim Radim, 28 anni di Milano; Steven Smith, 29 anni, milanese; Abella Tajjar, 50 anni di Milano; Diego Tortorici, 36 anni di Siracusa; Christian Verga, 35 anni di Siracusa, Roberto Sabbatino, 33 anni. Obbligo di presentazione alla polizia per i siracusani Simona Chiaramonte di 38 anni; Francesca Cilio di 31 anni; Carmela Mangano, di 49 anni; Roberto Messina, 59 anni; Venera Messina, 39 anni; Lucia Puglisi, 65 anni; Luigi Terracciano di 37 anni.

Alessandro Ricupero